C.so Svizzera 185 bis

011 7770313

TORINO, 26 gennaio 2020

COMUNICATO STAMPA

Sperimentazione del numero verde sanitario europeo 116117 al via a Novara

FIMMG: TAVOLO TECNICO IN REGIONE PER OVVIARE CRITICITA' PRIMA DELL'ESTENSIONE A TUTTO IL PIEMONTE

Avviato presso l'Assessorato regionale alla Salute il Tavolo Tecnico richiesto da FIMMG per riprogettare la sperimentazione del **numero unico europeo 116117**. Introdotto a Novara il 26 novembre 2019 **per raccogliere le richieste di cure "non urgenti" nelle fasce notturne, festive e prefestive**, il sistema per il numero europeo ha subito evidenziato importanti criticità, anche a causa dalla mancata condivisione del progetto con i Medici che lavorano nel servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).
FIMMG (Federazione Medici di Medicina Generale) per anni ha relazionato alla precedente Direzione le conseguenze dell'impatto del nuovo sistema in assenza di una attenta programmazione; l'assessore alla Salute Luigi Icardi ha dato prontamente seguito alla richiesta dei medici, ben comprendendone le ragioni ed ha sospeso l'estensione della sperimentazione alle altre ASL, istituendo il tavolo tecnico richiesto.

FIMMG sottolinea l'opportunità di valorizzare il principio, ribadito da tutta la più recente normativa, di presa in carico del paziente nelle 24 ore, 7 giorni alla settimana, direttamente negli ambiti territoriali in cui vivono i cittadini, negli ambulatori, a domicilio e nelle residenze per anziani, da parte dei Medici di Medicina Generale di fiducia e di guardia medica in rete tra loro per garantire la continuità assistenziale.

Le **criticità segnalate da FIMMG** riguardano l'affidare a centralinisti del 116117 funzioni che non possono rientrare nelle competenze di operatori non sanitari (quale l'assegnazione di priorità di intervento) con rischio di disservizi per il cittadino. Medici contrari anche all'introduzione di "*medico di centrale laica*", con funzioni organizzative e di coordinamento: **figura inutile e costosa**, considerando che già **un solo medico** per ognuna delle 4 centrali 116117 costerebbe alla Regione più di 1 milione di euro, soldi che potrebbero essere spesi meglio nelle aree più disagiate del territorio.

La **proposta di FIMMG** prevede che la centrale 116117 offra la prima risposta ai cittadini con unica funzione di ricezione e smistamento delle chiamate sul territorio. Le chiamate sono quindi tempestivamente inoltrate al Medico della sede più vicina al paziente: il medico valuta la situazione e fornisce la soluzione appropriata.

FIMMG chiede di mantenere l'autonomia organizzativa del servizio in capo alle singole ASL, in modo da preservare le modalità operative e organizzative già in essere, peculiari di ogni territorio, compreso il mantenimento delle postazioni di triage medico ove già previste. In alcune realtà, come la città di Torino, il servizio di Continuità Assistenziale lavora costantemente sotto organico e il triage medico rappresenta un filtro fondamentale per l'equilibrio del sistema.

Al tavolo tecnico Regionale viene inoltre affrontato il progetto di integrare i dati anagrafici con i dati sanitari inseriti dai medici che effettuano le visite, in modo da avviare un processo di condivisione delle informazioni tra medici di medicina generale nel rispetto della normativa sulla privacy".

Dott. ROBERTO VENESIA cell. 3385349272 Segretario Generale FIMMG Piemonte

Dott. ALESSANDRO DABBENE cell. 3478134521 Segretario Regionale FIMMG Continuità Assistenziale